



NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO DI SAN PIETRO IN CASALE

AGOSTO 2016

XX DEL T. ORD. E IV DEL SALTERIO

14

DOMENICA

✠ XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO. (verde).

Ger 38,4-6.8-10: *Mi hai partorito uomo di contesa per tutto il paese.*

Dal Salmo 39: *Signore, vieni presto in mio aiuto.*

Eb 12,1-4: *Corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti.*

Lc 12,49-53: *Non sono venuto a portare pace sulla terra, ma divisione.*



XXXI GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ (27-31 luglio 2016)

“Oggi devo fermarmi a casa tua”



Dall'omelia di Papa Francesco, Cracovia, domenica 31 luglio 2016

Cari giovani, siete venuti a Cracovia per incontrare Gesù. E il Vangelo oggi ci parla proprio dell'incontro tra Gesù e un uomo, Zaccheo, a Gerico. Lì Gesù non si limita a predicare o a salutare qualcuno, ma vuole – dice l'Evangelista – attraversare la città, avvicinarsi alla vita di ciascuno, percorrere il nostro cammino, perché la sua vita e la nostra si incontrino davvero. Avviene così l'incontro più sorprendente, quello con Zaccheo, il capo dei "pubblicani", cioè degli esattori delle tasse. Zaccheo era un ricco collaboratore degli odiati occupanti romani; era uno sfruttatore del suo popolo, uno che, per la sua cattiva fama, non poteva nemmeno avvicinarsi al Maestro. Ma l'incontro con Gesù gli cambia la vita, come ogni giorno può essere per ciascuno di noi. **Zaccheo, però, ha dovuto affrontare alcuni ostacoli per incontrare Gesù.**



Il **primo** è la **bassa statura**: Zaccheo non riusciva a vedere il Maestro perché era piccolo. Anche oggi possiamo correre il rischio di stare a distanza da Gesù perché non ci sentiamo all'altezza, perché abbiamo una bassa considerazione di noi stessi. Questa è una grande tentazione, che non riguarda solo l'autostima, ma tocca anche la fede. Perché la fede ci dice che noi siamo «figli di Dio, e lo siamo realmente»: siamo stati creati a sua immagine; Gesù ha fatto sua la nostra umanità e il suo cuore non si staccherà mai da noi! (...) Quando nella vita ci capita di puntare in basso anziché in alto, può aiutarci questa grande verità: Dio è fedele nell'amarci, persino ostinato. Ci aiuterà pensare che ci ama più di quanto noi amiamo noi stessi, che crede in noi più di quanto noi crediamo in noi stessi, che "fa sempre il tifo" per noi come il più irriducibile dei tifosi. Sempre ci attende con speranza, anche quando ci rinchiodiamo nelle nostre tristezze, rimuginando continuamente sui torti ricevuti e sul passato. Affezionarci alla tristezza non è degno della nostra statura spirituale! E' anzi un virus che infetta e blocca tutto, che chiude ogni porta, che impedisce di riavviare la vita, di ricominciare. Dio, invece, è ostinatamente speranzoso: crede sempre che possiamo rialzarci e non si rassegna a vederci spenti e senza gioia. (...) Ci farà bene ogni mattina dire nella preghiera: "Signore, ti ringrazio perché mi ami; sono sicuro che tu mi ami; fammi innamorare della mia vita". Non dei miei difetti, che vanno corretti, ma della vita, che è un grande dono: è il tempo per amare ed essere amati. (...)

Zaccheo aveva un **secondo ostacolo** sulla via dell'incontro con Gesù: **la vergogna paralizzante**. Possiamo immaginare che cosa sia successo nel cuore di Zaccheo prima di salire su quel sicomoro, ci sarà stata una bella lotta: da una parte una curiosità buona, quella di conoscere Gesù; dall'altra il rischio di una tremenda figuraccia. Zaccheo era un personaggio pubblico; sapeva che, provando a salire sull'albero, sarebbe diventato ridicolo agli occhi di tutti, lui, un capo, un uomo di potere, ma tanto odiato. Ma ha superato la vergogna, perché l'attrattiva di Gesù era più forte. Zaccheo sentì che Gesù era talmente importante che avrebbe fatto qualunque cosa per Lui, perché Lui era l'unico che poteva tirarlo fuori dalle sabbie mobili del peccato e della scontentezza. E così la vergogna che paralizza non ha avuto la meglio: Zaccheo – dice il Vangelo – «corse avanti», «salì» e poi, quando Gesù lo chiamò, «scese in fretta». (...)

(Continua a pag. 2)

Fiori di Carità

In memoria di Teresa Giovannini ved. Mazzoni – La famiglia € 300; Fiorenzo e Anna Mazzoni € 50; Vivetta € 5.

Pro Asilo – N.N. € 1.000; in memoria dei genitori, Jolanda e Aurelio Biagi, € 50.



Sante Messe

Agenda parrocchiale

AGOSTO		
Sabato 6 Trasfigurazione del Signore	ore 18.00 – † <i>Def. fam. Sirotti Buggini</i>	Da sabato pomeriggio fino a domenica, cestone CARITAS in chiesa. 
Domenica 7	ore 8.00 – † <i>Maria Belletti, Maria Governa</i>	
	ore 11.00 – <i>Pro populo</i>	Ore 11.00 – Battesimo : Derick Ebuomwan
Lunedì 8 San Giovanni Maria Vianney, sacerdote	ore 7.00 – † <i>Ottavio Fava</i>	
Martedì 9 Santa Teresa Benedetta della Croce, vergine e martire, patrona d'Europa	ore 10.00 – † <i>Rodardo Bottazzi – Loris Cacciari</i>	Ore 8.00 – Esposizione del Santissimo Sacramento e Adorazione silenziosa fino alle ore 9.45. Ore 9/9.45 – Confessioni . 
Mercoledì 10 San Lorenzo, martire	ore 7.00 – † <i>Gadani Antonio, Giacomo, Edda e Cavicchi Elisa</i>	
Giovedì 11 Santa Chiara, vergine	ore 7.00 – † <i>Amabile e Ferdinando Vitali</i>	
Venerdì 12	ore 7.00 – † <i>Alberta Buggini e familiari</i>	Ore 16.15 – Santo Rosario presso R.S.A.
Sabato 13	ore 7.00 – † <i>Giorgio</i>	Ore 16.00/17.30 – Confessioni
	ore 18.00 – † <i>Natalino e Gina</i>	
Domenica 14	ore 8.00 – † <i>Albino Bianchi</i>	
	ore 11.00 – <i>Pro populo</i>	

(Continua da pag. 1) Ascoltiamo, infine, le parole di Gesù a Zaccheo, che sembrano dette apposta per ognuno di noi: «Scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». «Aprimi la porta del tuo cuore». Gesù ti rivolge lo stesso invito: **“Oggi devo fermarmi a casa tua”**.



CENTRO CARITAS nella “CASA DOVESI”

Da sabato pomeriggio 6 agosto e per tutta la giornata di domenica 7 sarà collocato in fondo alla Chiesa un cestone per la raccolta di generi alimentari non deperibili, Il Centro d'ascolto (Vicolo Parco Sud n. 2) è aperto il lunedì e il giovedì ore 9-12. Info: tel. 333/5420326.



FESTA PATRONALE nella Parrocchia di Sant'Alberto

Domenica 7 agosto nel prato di fianco alla chiesa - Ore 16.30 **S. Rosario, Vesperi e benedizione dell'acqua** - Ore 20.30 **Santa Messa solenne e benedizione con le reliquie del Santo Patrono**. Al termine, momento di fraternità nella Piazza della Chiesa e alle 23 circa estrazione dei premi della lotteria.